

OGGETTO **Risoluzione di rapporto di lavoro e conseguente accertamento a titolo di recupero di indennità di mancato preavviso da parte di un dipendente cessato dal servizio.**

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

PREMESSE Un dipendente con nota pervenuta al protocollo dell'ente, ha rassegnato le dimissioni dal servizio senza rispettare il periodo di preavviso previsto dall'art. 12 del C.C.N.L. del 9/5/2016. In caso di mancato rispetto del periodo di preavviso l'amministrazione è tenuta a trattenere un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non rispettato calcolato in base a quanto disposto dall'art. 12 comma 9 del C.C.N.L. sopra richiamato.

MOTIVAZIONE Tenuto conto che per il dipendente in oggetto non è stato possibile recuperare per intero dalla retribuzione l'indennità di mancato preavviso, l'ufficio stipendi ha provveduto al calcolo dell'importo ancora da recuperare ed ha comunicato all'interessato l'ammontare da restituire.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente

eseguita, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art. 2033 Codice Civile;

Art. 12 del CCNL personale comparto Regioni e Autonomie Locali del 9/5/2006;

DETERMINA

DECISIONE

Accertare, con riferimento al dipendente identificato nell'allegato A), l'entrata relativa al recupero della quota di indennità di mancato preavviso che non è stato possibile recuperare dalla retribuzione pari ad € 2.338,94= come da movimenti contabili in calce.

EFFETTI

L'ufficio stipendi ha comunicato al dipendente cessato l'ammontare delle somme che devono essere restituite all'ente tramite bonifico bancario.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2023	10320 CONCORSI E RIMBORSI VARI: rimborsi ricevuti per spese di personale	3.05.02.01.001	902		2.338,94
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			N0905 Asilo Nido Navaroli			

ALLEGATI

- **Dati dipendente con recupero** (impronta:
000E327F10BA003B2113DA571B5BE97DA7826707467F5479AC75B836C323EABD)